



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione generale della sanità
Servizio sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare

Piano REGIONALE DELLA PREVENZIONE 2014-2018

MACRO OBIETTIVO 10

PROGRAMMA P - 10.1 INTEGRAZIONE DEI CONTROLLI SULLA SICUREZZA ALIMENTARE

OBIETTIVO GENERALE 10.12 “Realizzare gli audit previsti dall'articolo 4, paragrafo 6, del regolamento CE 882/2004”

Cronoprogramma azione P10.1.12.1 Realizzare gli audit di sistema previsti dall'art. 4(6) del Reg. CE 882/2004

Cronoprogramma azione P10.1.12.2 Realizzare gli audit di settore previsti dall'art. 4(6) del Reg. CE 882/2004

La consultazione dei documenti inerenti il sistema di Audit regionale, è possibile al seguente link del Piano Regionale Integrato dei controlli ufficiali sulla sicurezza alimentare 2015-2018 e sistema di audit:

<http://www.regione.sardegna.it/j/v/25?s=291638&v=2&c=1249&t=1>

- Recepimento dell'Accordo, stipulato ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 28.8.1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome recante "Linee guida per il funzionamento e il miglioramento dell'attività di controllo ufficiale da parte del Ministero della Salute, delle Regioni e Province autonome e delle AASSLL in materia di sicurezza degli alimenti e sanità pubblica veterinaria" (Rep. n. 46/CSR del 7.2.2013)
- Criteri per l'organizzazione dei controlli dell'autorità competente regionale diretti a verificare l'efficacia e l'appropriatezza dei controlli ufficiali delle autorità competenti territoriali (ASL) nei settori degli alimenti, dei mangimi, della salute e del benessere animale.
- Elenco regionale del personale qualificato per lo svolgimento dei controlli ufficiali previsti dal Regolamento CE n. 882/2004.
- Programmi AUDIT (anni 2010/2016).
- Rendiconti attività di AUDIT (anni 2010/2016).

ATTIVITA' DI AUDIT SVOLTA NELL'ANNO 2016

Il DLgs 193/2007, attuazione della direttiva 2004/41/CE, individua nelle Regioni e Province autonome e nelle Aziende Unità Sanitarie Locali, nell'ambito delle rispettive competenze, le Autorità competenti per la sicurezza alimentare e per gli interventi ordinari in sanità pubblica veterinaria e polizia veterinaria.

Nella Regione Sardegna il sistema dell'Autorità Competente è articolato su due livelli organizzativi: uno centrale situato presso l'Assessorato regionale dell'igiene e sanità e dell'assistenza sociale – Servizio di sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare e uno locale costituito dalle Aziende Socio Sanitarie Locali con i Dipartimenti di Prevenzione.

Il Servizio di sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare programma ed effettua annualmente gli audit sulle Autorità competenti locali secondo quanto disposto dall'art 4, par. 6 del Reg. 882/04.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione generale della sanità
Servizio sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare

RIEPILOGO ATTIVITA' DI AUDIT

Audit Programmati		Audit effettuati	
Anno	Obiettivo	Data	ASL auditata
2016	Audit di sistema – Verifica della conformità dei controlli ufficiali al Reg. (CE) 882/04 e all'Accordo stato regioni Standard di funzionamento delle Autorità Competenti.	25/26 Maggio 2016	ASL OLBIA
2016	Audit di sistema – Verifica della conformità dei controlli ufficiali al Reg. (CE) 882/04 e all'Accordo stato regioni Standard di funzionamento delle Autorità Competenti.	26/27 Ottobre 2016	ASL SASSARI
2016	Audit di settore per la verifica dell'efficacia e dell'efficienza dei controlli ufficiali nel settore "Peste Suina Africana".	28/29 Giugno 2016	ASL CAGLIARI
2016	Audit di settore per la verifica dell'efficacia e dell'efficienza dei controlli ufficiali nel settore "Sistema di monitoraggio al macello del benessere dei polli".	16 Novembre 2016	ASL ORISTANO

Di seguito vengono elencati i principali punti di forza e di debolezza evidenziati durante tutta l'attività di audit svolta nel corso del 2016.

Principali punti di forza:

- 1) Risultano attivati i percorsi di miglioramento rispetto agli standard previsti dalle linee riferite alla DGR n. 19/31 del 14/05/2013 *"Recepimento dell'Accordo, stipulato ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 28.8.1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome recante «Linee guida per il funzionamento e il miglioramento dell'attività di controllo ufficiale da parte del Ministero della Salute, delle Regioni e Province autonome e delle AASSLL in materia di sicurezza degli alimenti e sanità pubblica veterinaria»"* (Rep. n. 46/CSR del 7.2.2013).
- 2) Risultano intraprese le azioni volte al miglioramento nella gestione delle attività di controllo ufficiale.

Principali punti di debolezza:

- 1) Risulta carente la puntuale applicazione delle procedure documentate da parte del personale.
- 2) Si riscontrano alcune carenze per la pianificazione delle attività, il riscontro delle risultanze dei controlli ufficiali, le verifiche di efficacia, il soddisfacimento del debito informativo.
- 3) In alcuni casi manca l'individuazione e la nomina dei Direttori di Servizio.

Si riassumono di seguito le principali raccomandazioni formulate dai gruppi di audit:

- Ottimizzare la programmazione e la pianificazione integrata dei controlli ufficiali considerando anche i controlli ad *hoc*.
- Predisporre e/o revisionare le procedure di controllo rispetto alle disposizioni regionali.
- Assicurare l'appropriatezza dei controlli ufficiali e dare evidenza delle verifiche di efficacia e delle azioni correttive conseguenti.
- Garantire il debito informativo nei confronti delle Autorità Centrali.
- Garantire l'implementazione e l'aggiornamento dell'elenco degli OSA.
- Garantire la dotazione di personale e di strumenti di misurazione idonei, per l'effettuazione dei controlli ufficiali.
- Sollecitare la nomina dei Direttori di Servizio, ove mancanti.
- Mettere a disposizione del cittadino le informazioni relative al controllo ufficiale.
- Garantire la presenza di Dispositivi di Protezione Individuale.